



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC86700Q: I.C. RITA ATRIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA86700G: I.C. RITA ATRIA
CTAA86701L: I.C. FONTANAROSSA -CASTAGNOLA 1
CTAA86702N: I.C. FONTANAROSSA - MONCADA
CTAA86704Q: I.C. FONTANAROSSA - GORETTI
CTAA86706T: I.C. FONTANAROSSA - VACCARIZZO
CTAA86707V: FONTANAROSSA N MASSERIA MONCADA
CTAA86708X: I.C. FONTANAROSSA
CTAA867091: VIA GRAMIGNANI
CTEE86701T: I.C. FONTANAROSSA - GORETTI
CTEE867041: I.C. FONTANAROSSA - VACCARIZZO
CTEE867052: FONTANAROSSA N MASSERIA MONCADA
CTEE867074: I.C. FONTANAROSSA - MONCADA
CTEE867085: CASTAGNOLA 1
CTEE867096: CD TEMPESTA CATANIA
CTEE867108: VIA S.G.LA RENA
CTMM86701R: I.C. FONTANAROSSA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi alla classe successiva si mantiene nel complesso in linea con la media nazionale. In generale, le percentuali degli abbandoni scolastici e dei trasferimenti in uscita risultano complessivamente congruenti con i benchmark di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un lieve aumento dei livelli più alti nonostante la crescita della percentuale di sufficienze, legata probabilmente all'incidenza della condizione socio-economica e culturale delle famiglie degli studenti iscritti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-



economico e culturale simile. La variabilità tra classi e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del giudizio assegnato e' dettata dal fatto che i parametri di valutazione rispondono a quanto svolge la scuola nel passaggio dalla secondaria primo grado a quella di secondo grado. Gli alunni vengono monitorati almeno per il primo biennio e si e' a conoscenza del loro percorso scolastico, di eventuali debiti formativi e dell'esito del passaggio da una classe all'altra. In base ai dati raccolti, gli alunni in generale proseguono gli studi con esiti mediamente sufficienti. Pochi cambiano indirizzo di studi e, quando accade, dipende da una scelta piu' ponderata dell'alunno avendo raggiunto un livello di maturità e di autovalutazione maggiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica periodica risulta efficace e i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha avviato un processo di elaborazione e di sviluppo di un curricolo per competenze, e lavora per il raggiungimento di un livello adeguato di prassi progettuali e valutative. L'Istituto promuove azioni e collaborazioni in vari ambiti tutte comunque indirizzate e calibrate sull'utenza e sul territorio. La vocazione dell'Istituto improntata sulla promozione di percorsi di legalità, inclusione e interculturalità, e pratiche professionali e laboratoriali volte all'inclusione lavorativa, si riflette nelle numerose azioni didattiche articolate durante l'anno scolastico rivolte a tutte le fasce di età degli alunni e nelle iniziative rivolte ai loro familiari (corsi di ballo, sartoria aperta alle collaborazioni locali etc etc) dove il Polo delle Arti risulta essere il perno dell'istituto ove convergono e si dispiegano le numerose iniziative in atto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma questo risulta ancora limitato ad alcune discipline. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo abbastanza omogeneo nelle classi ma non in tutti i plessi. Per i casi che necessitano di richiami disciplinari sono state scelte soluzioni di tipo educativo, grazie alle buone relazioni tra studenti e docenti e tra docenti e famiglie. L'acquisizione di strumenti di nuova tecnologia di supporto alla didattica, così come arredi e complementi per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento fisico, unito alla promozione della formazione sulla didattica innovativa del personale docente costituiscono elementi che migliorano positivamente il giudizio assegnato rispetto all'anno precedente.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono allineate ai valori medi di riferimento. La qualità di questi interventi didattici, il loro monitoraggio e la promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale sono generalmente buoni. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. L'istituto si prefigge tra le priorità assegnate quella di favorire l'inclusione a più livelli attraverso tutte le azioni di nuova programmazione e attuazione disposte per questo e per i prossimi anni scolastici in linea con le azioni previste dal PNRR e recepite dall'Istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e le famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio e vengono coinvolti in attività organizzate nelle scuole stesse. In linea con i nuovi indirizzi e linee guida fornite dal Ministero della pubblica Istruzione per l'orientamento sono previsti moduli di 30 ore finalizzati alla costruzione del portfolio digitale per ogni studente per la creazione di un profilo di attitudini e talenti che possono meglio introdurlo e indirizzarlo nelle scelte formative e lavorative.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, ma la loro socializzazione alle famiglie e al territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. I fondi statali, anche se incrementati nell'ultimo periodo, risultano insufficienti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cerca di utilizzare le competenze specifiche del personale. La scuola promuove iniziative formative per i docenti e tale formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la loro varietà e qualità sono da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non ancora capillare. Si sottolinea che i tempi da dedicare alle attività collegiali sono legati a norme contrattuali ormai obsolete.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, partecipa a reti, e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e propone attivita' di inclusione e inserimenti lavorativi per gli studenti e le loro famiglie. Infine coinvolge i genitori a partecipare alle iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la frequenza saltuaria e limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica

TRAGUARDO

Incrementare il successo formativo degli alunni attraverso una regolare frequenza consente un positivo inserimento scolastico e una graduale acquisizione di abilità e competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchire il curricolo con attività trasversali di espressività
2. **Ambiente di apprendimento**
Uso di una didattica laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, learning by doing, gruppi di livello, classi aperte
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio costante dei Bisogni Educativi Speciali, redazione di piani personalizzati, verifica dei livelli di inclusività della scuola
4. **Continuità e orientamento**
Favorire scambi continui tra i tre ordini di scuola, il dialogo con le famiglie.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alle reti della scuola con il territorio che denota alti livelli di povertà educativa





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello di competenza in Italiano e Matematica

TRAGUARDO

Conseguire nelle prove invalsi risultati che si equiparino al livello medio nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio costante dei Bisogni Educativi Speciali, redazione di piani personalizzati, verifica dei livelli di inclusività della scuola
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività svolte, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alle reti della scuola con il territorio che denota alti livelli di povertà educativa





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisire competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi orientati alla legalità, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica.

TRAGUARDO

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio costante dei Bisogni Educativi Speciali, redazione di piani personalizzati, verifica dei livelli di inclusività della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alle reti della scuola con il territorio che denota alti livelli di povertà educativa



PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria) ed L3 (scuola secondaria).

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchire il curricolo con attività trasversali di espressività
- Ambiente di apprendimento**



Uso di una didattica laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, learning by doing, gruppi di livello, classi aperte

3. Continuità e orientamento

Favorire scambi continui tra i tre ordini di scuola, il dialogo con le famiglie.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire scambi continui tra i tre ordini di scuola, il dialogo con le famiglie.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività svolte, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità riguarda la regolare frequenza degli studenti, essa consente un positivo inserimento scolastico e una graduale acquisizione di abilità e competenze. Il dato che emerge maggiormente riguarda la frequenza saltuaria dovuta a demotivazione, carenti situazione di base, scarso interesse verso l'istituzione scolastica in genere e contesto socio-economico-culturale basso; La seconda priorità è fondamentale per garantire migliori risultati sui punteggi delle prove standardizzate di italiano e matematica che risultano inferiori rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile pertanto ci si prefigge di attuare pratiche didattiche innovative al fine di sostenere gli alunni nei percorsi di comprensione, analisi e problem solving, trasversali a tutte le discipline; La terza priorità concerne l'educazione alla cittadinanza. Il territorio in cui opera la scuola è definito "a rischio" a causa di alti livelli di disoccupazione, delinquenza, anche minorile, scarso rispetto dell'ambiente, delle regole e del bene comune; è necessaria la messa in atto di percorsi educativo-didattici orientati alla legalità, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica; La quarta priorità riguarda l'innalzamento delle competenze certificate su base nazionale ed europea delle lingue straniere, per favorire il successo occupazionale degli studenti; Gli esiti a distanza si utilizzeranno come misura di valutazione dei percorsi e



delle azioni attivate.